

XIII LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE *(Servizi sociali)*

VERBALE SOMMARIO N. 131 DEL SOPRALLUOGO **IN DATA 30 NOVEMBRE 2012**

MAQUIGNAZ Gabriele	(Presidente)	(Presente)
IMPÉRIAL Hélène	(Vicepresidente)	(Malattia)
PRADUROUX Renato	(Segretario)	(Presente)
CRÉTAZ Alberto		(Presente)
LANIÈCE André		(Assente)
MORELLI Patrizia		(Presente)
RIGO Gianni		(Presente)

Funge da Segretaria Monica DIURNO.

Alle ore 9.00 la delegazione di Consiglieri parte da Aosta e alle ore 10.30 raggiunge la Cascina “Carla e Bruno Caccia, sita in località San Sebastiano da Po (TO), dove viene accolta dai residenti dell’immobile, le Sigg.re Noemi TACCONI e Valeria PEZZOTTI, e i Sigg.ro Matteo MAGLIA e Marco MACCARONE, che fanno parte delle Associazioni “ACMOS” e “Libera contro le mafie – Piemonte”.

Partecipano anche il dott. Gianni NUTI, funzionario dell’Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, dott. Albert LANIÈCE, e i Sigg.ri René BENZO, Andrea BARMAZ e Augusto CHATEL, referenti dell’Institut agricole régional.

La Sig.ra PEZZOTTI introduce la visita di lavoro con un ampio excursus storico sulla Cascina. Spiega che il casolare di 1000 metri quadrati, circondato da un ettaro di terreno coltivabile, è stato per lungo tempo di proprietà di una famiglia affiliata alla criminalità organizzata torinese, il cui capo famiglia, Domenico Belfiore, è stato condannato all’ergastolo per essere stato il mandante dell’omicidio del Procuratore Carlo Caccia, a cui è stato dedicato l’immobile. Riferisce che nel 1996 è stata emessa una misura di prevenzione patrimoniale a carico del Sig. Belfiore, che ha portato alla confisca della struttura in questione. Precisa che nel 1998 l’immobile è stato sottratto definitivamente ai proprietari che hanno continuato ad abitarvi fino al 2007. Riferisce che nell’anno 2005 il bene, da due anni appartenente al Comune di San Sebastiano da Po, per volontà dell’allora Sindaco, viene destinato per la sua riutilizzazione a fini sociali al Gruppo Abele. Comunica che nell’anno 2007 gli ultimi inquilini della cascina lasciano definitivamente la struttura e

nel mese di luglio avviene l'insediamento di quattro collaboratori facenti parte delle Associazioni "Acmos" e "Libera". Comunica che le attività principali che vengono svolte dagli operatori sono:

- educazione dei ragazzi e degli adulti alla legalità democratica e alla sostenibilità ambientale. A tal fine, riferisce che la Cascina è il luogo ideale per la conclusione di percorsi scolastici che vogliono riflettere su come impegnarsi concretamente contro le mafie;
- coltivazione del terreno circondante la struttura dove si produce il miele a marchio "Libera Terra" e dove è stato piantumato un nocciolo con l'obiettivo di fare anche il torrone.

Rende noto, infine, che il finanziamento erogato dalla Regione Valle d'Aosta è stato utilizzato per la messa in sicurezza della stalla, per l'installazione dell'impianto fotovoltaico e per il recupero del fienile e del pollaio.

Informa che la parte superiore del fienile viene messa a disposizione della collettività per il festeggiamento di battesimi, matrimoni, compleanni e per la realizzazione di eventi fieristici, tra cui ad esempio, l'Expo di arte musearia.

La delegazione procede al sopralluogo della parte esterna della Cascina, in cui vi sono il pollaio, la stalla, il fienile, il laboratorio per la smielatura e la produzione del miele, il magazzino, il deposito dove sonolocate le arnie e la cantina. Successivamente, la delegazione prosegue la visita nel casolare che è costituito da:

- un piano terreno, dove sono siti la cucina, il salone e due stanze che vengono messe a disposizione per l'iniziativa "*Spazio mamme*";
- un primo piano, in cui vi sono diverse stanze che vengono utilizzate per ospitare scouts, scolaresche e persone in difficoltà;
- una mansarda dove vi è l'appartamento degli operatori residenti nella struttura.

La visita dei locali termina con un pranzo offerto dai volontari e consumato in loco, nel corso del quale vengono chieste ulteriori informazioni sulle attività della Cascina.

Alle ore 14.00 termina il sopralluogo e la delegazione rientra in sede.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Gabriele MAQUIGNAZ)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Renato PRADUROUX)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica DIURNO)

Data di approvazione del presente processo verbale: